



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/il-mnemonista-artinvideo>

Il mnemonista - Artinvideo

- FESTIVAL - Festival Culture Giovani. Linea d'ombra 2007 -



Date de mise en ligne : martedì 15 maggio 2007

Close-Up.it - storie della visione

Liberamente ispirato a un caso reale raccontato dal neuropsicologo A. Lurija e molto vicino alla figura di Funes, personaggio dalla memoria infallibile descritto in uno dei suoi racconti da J. L. Borges, *Il mnemonista* racconta la storia del signor S., eccentrico violinista di grande talento.

Un giorno, improvvisamente, le note che suona iniziano a esplodere in insopportabili punti di luce gialla davanti ai suoi occhi, tanto che egli non riuscirà più a esibirsi. Visitato dal professor L., famoso psicologo, scopre per caso di essere in possesso di una prodigiosa capacità di ricordare: una scoperta che farà cambiare completamente la sua vita, portandolo alla disperazione e alla solitudine, ma soprattutto, a riconsiderare il significato del tempo.

Il Mnemonista è un film di Paolo Rosa, artista da venticinque anni impegnato con il gruppo creativo milanese di *Studio Azzurro* in un continuo lavoro d'avanguardia sulle immagini, sul loro entrare in simbiosi con la musica, la pittura e le arti visive, dalle video installazioni alla produzione cinematografica.

Un percorso sperimentale che porta alla realizzazione di questo viaggio eccezionale tra i ricordi e i raccordi della mente umana, con protagonista un uomo comune che scopre di essere fuori dalla norma. Un racconto per immagini per dare forma alla memoria: una memoria precisissima, mai fallace, e per questo per nulla umana. Ma S. non è assolutamente un super eroe coraggioso e infallibile. E' solo un individuo travolto dalla sua mente portentosa, alla continua ricerca del modo per ritrovare quell'equilibrio che le sue sinapsi hanno sconvolto. Il suo solo desiderio è di purificare la propria mente, di renderla nuovamente un foglio bianco su cui incominciare a scrivere di nuovo la propria musica.

Moderno *freak* imprigionato tra le immagini, S. fa ricordare molti titoli della cinematografia mondiale, classici e recenti: dai *39 Steps* di Hitchcock (thriller in cui il personaggio chiave è un uomo dalla memoria prodigiosa) a *Eternal Sunshine of Spotless Mind* di Gondry (in cui il protagonista vuole invece cancellare i suoi ricordi e sbarazzarsi del tempo), ma soprattutto Alain Resnais, che ha fatto della memoria e del tempo le tematiche più importanti della propria poetica cinematografica. Autori che hanno tentato di dare e togliere forma all'immaterialità del passato, sperimentando forme nuove della narrazione e mostrando per la prima volta sul grande schermo moderne angosce esistenziali.

Su questa strada fortemente autoriale si inserisce il lungometraggio di Rosa. Suoni elettronici, inquadrature fisse, piani-sequenza e surreali scenografie rendono *Il Mnemonista* un interessantissimo tentativo italiano di approfondire il discorso sulla memoria, sull'esigenza di ricordare, ma soprattutto, sulla necessità di dimenticare.

Post-scriptum :

(*Il Mnemonista*) **Regia:** Paolo Rosa; **soggetto e sceneggiatura:** Lara Fremder e Paolo Rosa; **fotografia:** Fabio Cirifino; **montaggio:** Jacopo Quadri; **musiche:** Luca Francesconi; **scenografia:** Stefano Gargiulo e Esther Musatti; **costumi:** Bettina Pontiggia; **interpreti:** Sandro Lombardi (S.), Roberto Herlitzka (Professor L.); **produzione:** Studio Azzurro; **distribuzione:** Mikado; **origine:** Italia 2000; **durata:** 90'.